

CESATE IN DIRITTURA D'ARRIVO LA PRIMA FASE DEI LAVORI

Nuovo pozzo da un milione Darà acqua entro due anni

di EMANUELE ALBERTI

— CESATE —

OLTRE UN MILIONE per migliorare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile in città. Il Comune di Cesate, in sinergia con **Cap Holding**, l'azienda che gestisce la rete idrica cittadina, ha avviato i lavori per la costruzione del quinto pozzo presente in città. L'area prescelta per l'installazione è collocata nella zona nord-ovest del territorio municipale, nei pressi del confine con Solaro. Lo svolgimento dell'intera opera sarà suddiviso in tre fasi di lavoro, assegnate con appalti differenti. Proprio in questi giorni sono in corso gli scavi per collegare l'area del pozzo con la rete idrica presente nel Comune, scavi iniziati il 24 novembre e inseriti nel primo appalto (da 252mila euro) per

la creazione del pozzo.

Dal prossimo mese, poi, si passerà al secondo step con la trivellazione del terreno e il raggiungimento della falda acquifera (appalto da 173mila euro). Ci sarà in seguito un terzo appalto che comprenderà le opere di armatura del pozzo e l'installazione di macchinari elettrici e meccanici per il sollevamento dell'acqua direttamente dalla falda. Infine si svolgeranno i test dell'acqua.

Cesate aveva già un quinto pozzo che, per vari problemi, è stato chiuso circa due anni fa dopo dodici anni di attività. Il calo di pressione della rete e l'aumento della popolazione previsto nei prossimi anni dal Piano di governo del territorio, hanno reso quindi necessario destinare nuovi fondi a un'opera per la diffusione di acqua potabile nella rete idrica co-

munale. Da qui l'avvio degli studi per la progettazione del pozzo.

«**I TEST CHIMICI** del 2013 saranno la più grande incognita per quanto riguarda la durata complessiva dell'opera - commenta l'assessore alle Opere pubbliche, Pietro Polzella -. Né noi né il committente **Cap Holding** possiamo dire con certezza quali siano le tempistiche per le analisi di laboratorio dell'acqua. Tutto dovrebbe andare bene, attingendo noi dalla stessa falda con altri quattro pozzi, ma ci potrebbero essere delle differenze nei valori».

L'amministratore si sbilancia in una previsione in merito alle scadenze: «La fine delle opere potrebbe essere collocata al termine del 2012, l'immissione dell'acqua in rete per la fine del 2013». Una previsione che, considerando la quantità di lavoro da svolgere, potrebbe essere fin troppo ottimistica ma in linea con le previsioni di nuovi insediamenti abitativi nella cittadina delle Groane.

IL CANTIERE

Gli scavi in corso fanno parte di un appalto da 252mila euro



IL CANTIERE Il prossimo mese comincerà la trivellazione del terreno per raggiungere la falda acquifera